

N. 65673



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Copia originale

TITOLO: CHINATOWN (Chinatown)

Metraggio { dichiarato 3566
accertato } Distribuzione: Cinema International Corporation S.r.l.
Nazionalità: AMERICANA

Marca: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: ROMAN POLANSKI
Interpreti: JACK NICHOLSON, FAYE DUNAWAY

La trama

Un investigatore di Los Angeles, Jake Gittes, viene ingaggiato da una signora, presentasi come Evelyn Mulwray, per indagare su una relazione del marito, ingegnere idrico, che dirige il dipartimento delle acque della città.
L'investigatore accerta infatti una relazione dell'ingegnere con una ragazza bionda, e che l'ingegnere si rifiutava inoltre di costruire una diga e stava indagando sullo spreco di acqua da parte del dipartimento che dirigeva. Nell'ufficio dell'investigatore si presenta poi la vera signora Evelyn Mulwray che vuole denunciarlo. Gittes allora cerca di mettersi in contatto con l'ingegnere, ma il giorno stesso quest'ultimo viene assassinato. Egli scopre anche che il padre della signora Mulwray, Cross, un tempo era proprietario, con l'ingegnere morto, del dipartimento delle acque, in seguito ceduto al comune, e che l'acqua destinata a Los Angeles viene convogliata negli aranceti circostanti la città, acquistati da alcune persone di Los Angeles che però risultano essere dei prestanome. Tra Gittes e la signora Mulwray nasce una relazione. Egli scopre anche che una ragazza è segregata in una villetta ed Evelyn, singhiozzando, gli rivela l'identità della sconosciuta; è sua sorella e anche sua figlia, frutto della violenza subita dal padre. Mosso a compassione, Gittes, la lascia andare con la figlia, chiama il vecchio Cross e l'accusa dell'omicidio del genero, ma minacciato è costretto a rivelargli il nascondiglio della figlia. La signora Mulwray tenta di fuggire per non consegnare la figlia al padre, ma viene uccisa dalla polizia.

ORIGINALIA

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

6 DIC. 1974

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

9 DIC. 1974



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

IL MINISTRO

F.to SARTI